

PROTOCOLLO D'INTESA

***Pari opportunità,
patto fra ministero
e professionisti***

Il 16 giugno, presso il Ministero del lavoro e politiche sociali, il ministro Sacconi, la consigliera nazionale di parità, Alessandra Servidori, con la categoria dei Consulenti del lavoro, rappresentati dai massimi esponenti istituzionali, Marina Calderone, presidente del Consiglio nazionale dell'Ordine e Francesco Longobardi, presidente dell'Associazione nazionale Consulenti del lavoro, Ancl-SU, hanno sottoscritto il Protocollo d'intesa per l'attuazione dell'uguaglianza sostanziale tra uomo e donna nel mondo del lavoro.

Il protocollo riconosce alla categoria dei consulenti del lavoro un ruolo cardine nella applicazione della normativa nazionale e comunitaria in materia di Pari opportunità: «In questo contesto i Consulenti del lavoro, professionisti di riferimento nelle materie lavoristiche e nella gestione delle risorse umane, si impegnano a realizzare una iniziativa di pari opportunità su tutto il territorio nazionale, rivolta in particolar modo alle piccole e medie imprese, e a promuovere presso le aziende da loro assistite azioni per la parità di salario, educazione ai diritti, promozione della solidarietà generazionale, conciliazione tra vita professionale e privata, ponendo la massima attenzione alla mutazione demografica che contribuisce al cambiamento ed allo sviluppo del futuro sul piano dell'economia e delle politiche sociali».

Nella applicazione pratica del protocollo, che avrà particolare rilievo sui territori a cui è demandato, non mancheranno il sostegno ed il coordinamento delle strutture scientifiche di categoria: Centro Studi Nazionale dell'Ancl-SU e Fondazione Studi del Consiglio nazionale dell'Ordine, oltre alla Fondazione per il lavoro per i servizi di competenza. Un lavoro collegiale dai territori ai vertici istituzionali per realizzare ciò che il legislatore, nazionale e comunitario, da tempo chiedono ai Paesi europei. I Consulenti del lavoro ritengono, per la loro specificità professionale, di rappresentare il sicuro tramite per conseguire quanto il variegato mondo delle P.O. propone alle imprese e ai lavoratori.